Scheda di lavoro 2

Compito scritto: Non mi sarei mai immaginato una cosa simile…..

Scegliete una delle due situazioni seguenti. Mettetevi nella situazione della persona che ha vissuto questo episodio e immaginatevi un finale. Il vostro testo deve essere in due parti:

- Finale 1: Scrivete un finale che corrisponda ai pensieri che vi vengono spontaneamente (e che in generale si fondano su pregiudizi).

- Finale 2: Scrivete un finale che contraddica queste prime supposizioni, lasciandovi ispirare dal film „The Cookie Thief".

1. Situazione: Al bancomat

Era subito dopo il nostro corso di danza. La mia amica ed io, così come un'altra coppia del corso, volevamo ancora bere qualcosa in un bar. Mi sono accorto che non avevo abbastanza soldi con me, perciò ho deciso di prelevare al bancomat. Ho detto agli altri di andare già al bar, dato che il bancomat era lì vicino.

Mi ero appena messo davanti all'apparecchio ed avevo infilato la carta, quando tre giovani si sono piazzati intorno a me. Ho pensato"troppo vicini", e mi sono guardato intorno. Tutti e tre erano almeno una testa più alti di me, uno masticava uno stuzzicadenti, un altro sembrava fissarmi freddamente, ed il terzo si guardava nervosamente intorno.

Automaticamente ho digitato il mio codice, ma il mio cuore ha iniziato a battere all'impazzata. Ho sentito una mano sulla mia spalla ed ho interrotto subito la transazione. Immediatamente ho messo la mano nella borsa per prendere il telefonino…

2. Situazione: Accerchiati da una banda giovanile

Nel tardo sabato pomeriggio passeggiavo con il mio ragazzo nella strada commerciale della nostra città. Era poco prima della chiusura dei negozi, e c'era una grande ressa. Il mio ragazzo era piuttosto basso di statura e tarchiato, faceva il docente e generalmente era di buon umore. Dato che aspettavamo ospiti per cena, avevamo qualche borsa della spesa in più del solito, e ci stavamo già chiedendo come avremmo fatto a caricare il tutto sui portapacchi delle nostre biciclette. Nella folla, riuscivamo ad avanzare solo lentamente.

Improvvisamente mi sono accorta che un giovane piuttosto alto, con una cuffia in testa, ampi lunghi vestiti ed uno sguardo tremendo indicava il mio amico con il dito. Era attorniato da amici della stessa età che avevano tutti l'aria molto minacciosa. Il gruppo ha iniziato a muoversi.

Il mio amico era così preso dai propri pensieri che non si è accorto di cosa stava succedendo. I giovani sono venuti direttamente verso di noi. Di molti non vedevo quasi i visi. Ho scosso il mio amico ed ho gridato: "Ehi, quelli vogliono qualcosa da noi!" Poi non abbiamo più potuto avanzare. Eravamo accerchiati da cinque giovani….